

LE BRACCIA ORDINANO: ORA CAMMINA

Il naturale movimento di oscillazione delle braccia potrebbe un giorno guidare il movimento delle gambe paralizzate. Un dispositivo messo a punto dal giapponese Syusaku Sasada degli Istituti nazionali di scienze naturali, descritto sul *Journal of Neuroscience*, è riuscito a creare una connessione artificiale tra braccia e gambe che bypassa i siti di danno spinale. La protesi, già testata su dieci soggetti sani, è costituita da diversi componenti applicati in vari punti del corpo: alcuni elettrodi rilevano l'attività dei muscoli delle spalle, i segnali sono convertiti da un computer in stimolazioni poi inviate alla



colonna vertebrale e a un nervo vicino alla caviglia. I ricercatori hanno chiesto ai partecipanti di oscillare le braccia e rilassare le gambe: queste ultime hanno cominciato a muoversi attraverso la stimolazione indotta come arti di burattini mossi da fili invisibili. E quando il ritmo delle oscillazioni era più veloce, le gambe acceleravano.

